

“CANASTA SOLIDARIA 2.0”

Sostegno alimentare a minori e donne incinte con indice di denutrizione

Periodo di realizzazione: ottobre 2024 – in corso

Ente finanziatore: Fondazione Giuseppe Tovini – ETS

Ente partner: Fundacion Familia Salesiana di Salinas (FFSS); Centro de Salud di Guaranda; Radio Salinerito

Località: Salinas de Guaranda, Ecuador

Nelle parrocchie urbane e periferiche del cantone di Guaranda, la povertà dovuta a bisogni primari insoddisfatti (UBN) riguarda il 69,0% della popolazione, con casi estremi come a Salinas (89,2% della popolazione), a Simiátug (98,9%) e a Facundo Vela (circa il 60% di malnutrizione). Le famiglie delle comunità di Salinas de Guaranda hanno un alto tasso di povertà e devono affrontare un progressivo aumento del costo dei prodotti alimentari. La difficoltà di acquisire alimenti salutarizzati ha portato a un inevitabile declino della qualità della salute della popolazione, che causa un aumento dei tassi di insicurezza alimentare in tutto il territorio della parrocchia di Salinas. L'attività agricola è un'importante fonte di reddito e di occupazione per la popolazione delle comunità degli altopiani della provincia di Bolivar; tuttavia, la produzione e la produttività sono basse e costringono a espandere la frontiera agricola. Gli effetti del cambiamento climatico esercitano un'ulteriore pressione sul páramo e l'insicurezza alimentare è un fatto quotidiano nelle famiglie più povere.

OBIETTIVI

- 1** Promuovere un cambiamento nelle abitudini quotidiane delle comunità appoggiando gli agricoltori e i mercati locali, promuovendo un'alimentazione sostenibile e con questa una buona alimentazione per tutti.
- 2** Promuovere una società sana: dalla riduzione della povertà, alla promozione della salute, educazione, protezione e uguaglianza di genere.
- 3** Prendere decisioni che contribuiscano a conservare la diversità, quindi garantire la partecipazione delle comunità locali nello sviluppo e nella gestione delle zone protette.

DESTINATARI

Il progetto risponde alle esigenze di due gruppi di persone: i produttori e i consumatori e le famiglie in condizioni di povertà che hanno bisogno di nutrire i propri figli malnutriti.

- 150 donne delle 13 comunità di Salinas de Guaranda
- 231 produttori agro-ecologici (48 uomini e 183 donne)

ATTIVITÀ

si intende creare una maggiore dinamica commerciale tra consumatori e produttori locali. Vengono introdotte nuove tecniche di agricoltura biologica attraverso la rotazione delle colture, evitando l'uso di prodotti chimici e vengono sviluppati processi di formazione e accompagnamento per i produttori, in modo da gestire adeguatamente le risorse naturali a loro disposizione e affrontare il processo di cambiamento climatico.

Con questa modalità è stato garantito e continua ad essere assicurato un paniere base di alimenti sani-agro-ecologici, che sono distribuiti in modo solidale ad una piccola percentuale di famiglie con bambini in grave situazione di malnutrizione e per il monitoraggio e il controllo dei bambini beneficiari si è lavorato in coordinamento con il personale del Centro di Salute di Salinas.

- A1.** Individualizzazione delle donne referenti per ogni comunità; prima indagine sulle abitudini alimentari, individuazione dei temi di formazione.
- A2.** Attuazione del processo di formazione per le donne: incontri mensili con nutrizionisti ed esperti agricoli in ogni comunità
- A3.** Distribuzione periodica delle canaste familiari ecologiche alle famiglie con minori malnutriti, per un anno per due volte al mese.
- A4.** Monitoraggio da parte di medici e nutrizionisti facenti parte delle istituzioni pubbliche. Controllo mensile dell'emoglobina e monitoraggio della malnutrizione dei minori ogni 15 giorni.
- A5.** Favorire un processo di formazione agli agricoltori che lavorano negli orti familiari nei temi di agro-ecologia e allevamento del bestiame.
- A6.** Produzione mensile di prodotti comunicativi per la radio locale e le reti sociali riguardo la promozione di un'alimentazione salutare che sta alla base della dinamicità dell'economia locale e della prevenzione della malnutrizione infantile.